

Giovani

FRONTE DELLA GIOVENTÙ

GIOVANI BRESCIANI!

PIETRO ALBERTINI e sei giovani compagni sono stati assassinati dalla sol dataglia fascista.

Sette nuovi martiri sono caduti al grido di W l'Italia sotto la sferza omicida di quella genia di belve una ne. Sette nostri compagni hanno paga to con la vita il loro amore per la Patria.

Fate che il loro sacrificio non sia vano.

VENDICATELI!

Questi sono i giovani che avevano ri sposto al bando assassino del pazzo Graziani, arruolandosi nelle forma zioni partigiane. Questi giovani che come tanti hanno lasciato le loro ca se, i loro affetti più cari, animati soltanto dal loro grande amore per una nuova Italia e per la libertà. La resa dei conti s'avvicina giorno per giorno ora per ora; il laccio giustiziere si stringe al collo del la belva nazi-fascista. Gli Alleati non distano che 170 Km., Bologna sta per essere liberata. Le truppe vit toriose alleate unitamente ai Patrio ti marciano per la liberazione del l'ultimo tratto di territorio nazio nale calpestato dall'odioso e infa mante tallone tedesco.

Mamme dei giovani compagni caduti! Ricordate nel vostro dolore che i vostri figli sono degli Eroi e che tutta la gioventù italiana seguirà le loro orme immortali, e alla te sta del popolo marcerà verso l'in surrezione nazionale per la libertà e un avvenire migliore.

AVANTI GIOVANI!

I nostri compagni saranno vendicati e il loro sacrificio non sarà vano. Unitevi sotto le gloriose insegne del Fronte della Gioventù per una nuova democrazia.

W L'ITALIA W LA LIBERTÀ
W I NOSTRI EROICI COMPAGNI.

GIOVANI DI BRESCIA!

Leggendo questo numero dedicato ai nostri sette compagni caduti l'ul timo pensiero deve essere di paura o di vendetta, altrimenti saremmo fascisti. Il nostro ideale in que sti grandi momenti che la Patria attraversa deve essere: salvare il misero patrimonio materiale che ci resta ancora, e tutti i tesori spi rituali.

Intanto che sparuti gruppi fasci sti marciano chiassosi per le vie della nostra sfortunata città (che temporaneamente funge da ca pitale) noi tacitamente sfoghia mo la nostra passione. Questo cli ma è il più adatto per ritrovare in noi la vera essenza del giovane sano. Ritrovati noi stessi marcia mo di pari passo con i nostri fra telli che da mesi vivono sulle mon tagne. Questi come i compagni di Varsavia e di Parigi e di tante altre città lottano per il loro ideale; vivono sulle montagne spes so privi del necessario.

Ora che è giunta l'ultima fase della lotta uniamoci a loro per la salvezza della Patria così martoriata.

Ricordiamoci, l'avvenire è nostro e dei giovani, abbiamo ancora po co tempo per conquistarlo, non sia troppo poco.....

ooo

SENZA FUMARE!

E' di recente il decreto dell'in cosciente Dugan di lasciare sen za fumare gli uomini della città e di alcuni paesi. Si crede il me galomane che il popolo della "Le gnessa" abbia questo appellativo per puro caso? Le sigarette ci piacciono, ma sappiamo farne an che a meno. La sua curiosità sarà pagata fra breve. Peccato che non sarà più su quel seggio.

ooo

I GIOVANI CATTOLICI NEL F.D.G.

Varese 28 luglio

Tre giovani demo-cristiani del "Fronte della Gioventù" riescono a liberare un loro giovane compagno comunista pure appartenente al "Fronte".

Il compagno da liberare, dopo lunghi mesi di carcere era stato trasportato all'ospedale dove si trovava piantonato.

Alle 22.30 il gruppetto si introduceva nel giardino dell'ospedale. Allontanato con un trucco il piantone, i nostri giovani riescono con un'audacia eccezionale a introdursi nella cella dell'infermo e lo calano da la finestra. Quando è dato l'allarme è troppo tardi. I militi sparano nell'oscurità senza colpire il gruppo che si allontana.

Dopo il brillante comportamento dei gruppi democratici del F.D.G. nel padovano, dopo le ottime prove dei gruppi misti composti in gran parte da giovani cattolici del F.D.G. cuneense, ecco una nuova importante e rischiosa azione portata a buon termine da un gruppo demo-cristiano del F.D.G. E un po' ovunque appaiono i frutti della stretta collaborazione tra la Gioventù Cattolica e il Fronte della gioventù.

Nella nostra città invece i giovani cattolici pur avendo aderito al "Fronte" si tengono appartati, ciò diminuisce l'efficienza del "Fronte" e porta naturalmente anche ad una diminuzione di attività delle masse giovanili cattoliche che non possono così appoggiarsi nella lotta ad una solida organizzazione quale è quella del "Fronte", forte dell'adesione

dei giovani di tutte le tendenze. Perché questo? Bisogna al più presto risolvere questo problema. Bisogna che i giovani cattolici studino con noi e con i loro dirigenti i sistemi per realizzare in pieno, anche a Brescia, la stretta collaborazione che la loro e la nostra volontà unitaria hanno già permesso altrove.

LE DIRETTIVE DEL FRONTE DELLA GIOVENTÙ

Giovani di tutte le tendenze! unitevi nel Fronte della gioventù.

1. Per meglio difendere la nostra vita minacciata dalle deportazioni.
2. Per potenziare il vostro contributo alla lotta di liberazione.
3. Per potenziare domani il vostro contributo alla soluzione dei vostri problemi giovanili e alla ricostruzione dell'Italia.

GIOVANI!

Se non avete la possibilità immediata di collegarvi con l'organizzazione del F.D.G. unitevi in gruppi di amici, scegliete come responsabile del gruppo il giovane che più stimate, date il nome di un eroe nazionale al vostro gruppo e quindi passate all'azione. Prima o poi il Fronte riuscirà a collegarsi con voi, ma sin dalla prima azione che voi avrete effettuato, sia pure questa una semplice scritta patriottica su di un muro, potrete considerarvi membri del F.D.G.-

IL FRONTE DELLA GIOVENTÙ